

Responsabili	
Settore Geotecnica: Prof. Ing. L. Cascini	Settore geomorfologia e frane: Prof. Geol. G. Iaccarino
Settore Geologia: Prof. Geol. S. Di Nocera	Dot. Geol. D. Guida

VALLO DELLA LUCANIA

(Foglio 209)

COBERTURE

Depositi di fondovalle e di piana costiera

Prevalentemente incoerenti

Sabbie di spiaggia e di dune costiere con resti di macrofossili, recenti ed attuali, alluvioni, intercalate a sabbie rosse ricche di noduli ferruginosi.

Prevalentemente cementati

Sabbie dunari gialle da addensate a ben cementate con stratificazione incrociata ed intercalazione di sottili livelli piroclastici più o meno argillificati.

Depositi di versante

Prevalentemente incoerenti

Coperture eluviali derivanti da alterazioni chimico-fisiche del substrato locale; ghiaie e blocchi di natura prevalentemente calcarea, costituiti falde detritiche alla base dei versanti carbonatici.

Prevalentemente cementati

Detrito cementato, breccie stratoidi a cemento calcifico, con intercalati livelli lenticolari sabbiosi ed argillosi.

Cumulo di frana

Accumuli di terreni di frana in cui prevalgono limi ed argille in giacitura caotica, con sostanza organica diffusa, nonché ciassi e blocchi lapidei.

Depositi di piana intramontana

Sabbie, ghiaie ed argille siliose, prive di stratificazione, continenti livelli piroclastici argillificati. Localmente accumuli detritici di origine glaciale (morene).

Depositi su superfici sospese

Calcarei organogene, puddinghe a matrice sabbiosa, ghiaie con ciottoli appiattiti e sabbie argillose passanti lateralmente e verticalmente ad argille grigie ed azzurre. I depositi sono dislocati a più altezze dalla tettonica.

SUBSTRATO

Depositi clastici

Conglomerati mal stratificati e mal cementati, a matrice arenacea, con clasti arrotondati ed eotettonici di natura arenacea, calcarea e cristallina, strutturati in banchi con spessori dai due ai venti metri.

Unità carbonatica

Calcarei dolomitici, dolomie, calcilutiti grigio-scure, calcareniti grigio-azzurre, marne e marne argillose, calcari marnosi, calciruditi e calcareniti, in banchi e strati.





Unità dei terreni strutturalmente complessi a prevalente componente litoidale



Calcarei glauconitici reticolate, passanti lateralmente a breccie stratoidi con clasti del diametro da qualche cm a circa 20-30cm, ben cementate. Arenarie quarzose e quarzomiacce, siltiti ed argille siltite, subordinatamente argilliti, calcareniti, e conglomerati. Calcareniti e calcilutiti alternate a livelli di marne verdastre.

Unità dei terreni strutturalmente complessi a prevalente componente argillinea

Arenarie di argille, marne, con subordinate arenarie e calcari marnosi; argille e marnosecchie varicolori, con intercalazioni di calcari in sottili strati; argille siliose e conglomerati.

Giacitura degli strati:

-  10° - 45°
-  45° - 80°
-  80° - 90°
-  Strato contorto

-  Faglia e suo probabile prolungamento
-  Sovrascorriemento

VEWE

